

Informatizzazione del Ssn: bisogna ascoltare i medici

I medici hanno bisogno di strumenti informatici e soluzioni di supporto decisionale nei processi diagnostici, terapeutici e assistenziali; ne hanno bisogno dove l'integrazione ospedale-territorio è già cominciata e dove deve ancora partire; hanno bisogno di piattaforme di collaborazione e di comunicazione, di software e servizi per migliorare gli aspetti clinico-terapeutici. E l'offerta di informatizzazione dove va? Verso gli aspetti di gestione burocratica. È quanto emerge da un sondaggio dell'Osservatorio Netics svolto su un panel di circa 500 fra medici e infermieri che ha messo in luce la distonia fra domanda e offerta nel mondo dell'informatizzazione per la Sanità.

Cristina Patrizi, Mmg e consigliere OMCeO Roma, commenta così la situazione: "i medici chiedono soprattutto software per condividere i dati clinici, per poter uscire dallo studio e dal perimetro aziendale, potendo agire in tutta sicurezza e nel rispetto delle norme in materia di tutela della riservatezza dei dati sensibili, ma anche strumenti veloci da utilizzare e semplici, per offrire un'assistenza migliore".

"Bisogna mettere in campo - prosegue Patrizi - un attento processo di informatizzazione che risponda alle reali esigenze dei medici, oltre che progettare e realizzare percorsi di formazione specifici per i colleghi".

I dati evidenziati dal sondaggio Netics rispecchiano da un altro punto di vista la situazione mostrata durante una due giorni di studio sul tema dell'informatizzazione organizzata proprio dalla dott.ssa Patrizi a Roma: "oltre il 20% del tempo dei medici si perde battendo sui tasti di un computer e interfacciandosi con collegamenti di rete. E questo nella migliore delle ipotesi e prendendo in considerazione il lavoro del singolo medico; sì perché alziamo lo sguardo e analizziamo le *performance* delle forme associative come le unità di cure primarie, che dovrebbero essere collegate in rete, non è detto che funzionino come dovrebbero. C'è da dire comunque che quelle gestite in maniera autonoma dai Mmg funzionano meglio".



Attraverso il presente QR-Code è possibile ascoltare con tablet/smartphone il commento di Cristina Patrizi